

Gentile lettore,

e' con grande entusiasmo che le presento questo primo numero del bollettino dedicato al restauro e alla conservazione dei beni artistico-culturali e del costruito storico in Israele. L'Ufficio che ho l'onore di dirigere e' impegnato ogni giorno a promuovere le imprese italiane ed il Made in Italy. Esportiamo in questo Paese tanti prodotti che fanno dell'Italia un punto di riferimento per gli addetti ai lavori e per i consumatori israeliani e di tutto il mondo. Da diversi anni l'Ufficio ICE di Tel Aviv promuove in Israele anche un'altra eccellenza della nostra tradizione, quella del restauro, della conservazione e della valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale, operando al fianco delle imprese e delle Associazioni di riferimento italiane. Lo facciamo organizzando missioni imprenditoriali in Israele, organizzando seminari, portando operatori e giornalisti locali in Italia, intrattenendo rapporti con le Autorita', il trade e le organizzazioni imprenditoriali locali e impegnandoci nello sviluppo di collaborazioni. Israele mostra una crescente attenzione al recupero del proprio 'cultural heritage' quale legame tra passato, presente e futuro del Paese e guarda all'Italia come fonte primaria di approvvigionamento di prodotti, servizi, tecnologie e know-how legati al mondo del restauro e della conservazione dei beni artistici e culturali. Per questo motivo abbiamo pensato di monitorare il fenomeno, di studiare l'entità della 'domanda', le politiche e gli interventi a sostegno del settore portate avanti dal Governo israeliano, ma anche da Organizzazioni internazionali, Enti di culto e Fondazioni private. E di comunicare tale attività di business intelligence alle imprese nazionali di settore per una valutazione ponderata delle opportunita', attraverso uno strumento editoriale agile, a cadenza mensile. Per realizzare questo nostro progetto pilota, nei mesi scorsi abbiamo lanciato una gara per individuare un esperto israeliano che ci potesse affiancare. Lo abbiamo individuato in Michael Cohen*, archeologo dotato di esperienza pluridecennale nel settore del restauro e della valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale. Il suo curriculum e' straordinario; troverete una estrema sintesi della suo trascorso lavorativo, degli incarichi ricoperti e dell'attività che attualmente svolge nelle pagine di questo primo numero. Difficilmente avremmo potuto trovare persona piu' preparata; un vero "help desk" di collegamento tra Italia ed Israele, per favorire la crescita della presenza italiana nel mercato israeliano. Colgo l'occasione per ringraziarlo per aver accettato l'incarico; so bene che lo ha fatto per passione, mosso dall'amore che nutre per l'Italia e per il nostro patrimonio artistico e culturale. Non mi resta che augurarle buona lettura e chiedere di aiutarci nel produrre informazione a lei utile; ci scriva per suggerimenti ed approfondimenti all'indirizzo: telaviv@ice.it

Fabrizio Camastra, Direttore dell'Ufficio ICE di Tel Aviv.



La città vecchia di Acri contiene resti del periodo Crociato nei quartieri Veneziano, Genovese e Pisano che simboleggiano il legame storico con l'Italia, che continua attraverso la conservazione di tali manufatti.



I resti della Città Romana-Byzantina di Beth-She'an / Scytopolis che e' stata devastata dal terremoto del 749 D.C

Bandi di gara

Al momento non ci sono gare in corso d'interesse per il settore della conservazione e del restauro.

Prevenzione antisismica

La normativa antisismica dei siti e dei beni del patrimonio culturale è stata creata in Israele solo nel 2009 in seguito al secondo seminario dell'UNESCO "Disaster Risk Reduction in Culture Heritage". I primi passi sono stati l'apprendimento dell'esperienza italiana grazie al supporto del Ministero dei beni e della Attività Culturali e del Turismo, della Protezione Civile e dell'Università di Padova che hanno creato la Carta del Rischio per i siti archeologici. L'incontro tra gli esperti italiani e israeliani è avvenuto anche durante il [progetto Niker](#) guidato dall'Università di Padova, in cui sono stati scritti i primi manuali adottati successivamente come base per la stesura di norme locali.

La Torre di Davide a Gerusalemme: dal Monitoraggio al Restauro

In questi giorni sono in corso i lavori di restauro della torre di Davide a Gerusalemme, guidati dall'Israel Antiquities Authority. Il programma dei lavori è stato creato grazie ai risultati della ricerca avvenute in collaborazione con l'Università di Padova. Il monitoraggio della salute strutturale (SHM) applicato sulla Torre di Davide al fine di valutare la risposta dell'edificio ai carichi statici, dinamici (es. Traffico, vento) e sismici, sono stati presentati durante il convegno internazionale nel 2014, che si è svolto nella stessa Cittadella della Torre di Davide con la presenza di 10 relatori della Protezione Civile Italiana, Vigili del Fuoco, Ministero dei Beni Culturali e rappresentanti dell'università stessa.



Nella foto (da Sinistra): Ing. L. Ponticelli (VVF), Prof. C. Modena (Università di Padova), Sig.ra E. Lieber, (DG del museo) e sig. M. Cohen

Dal Progetto Promedhe alla Fondazione dei Caschi Blue Israeliani

Il progetto [PROMEDHE](#), per la protezione del patrimonio culturale nel mediterraneo in caso di disastri naturali, è stato guidato dalla Protezione Civile Italiana. Il progetto ha coinvolto un gruppo israeliano composto dai rappresentanti di tutte le organizzazioni del Patrimonio Culturale e i corpi di emergenza. Grazie a questa collaborazione e all'esperienza acquisita, si è creata la prima guida in ebraico per la prevenzione in caso di disastri, e sono state fondate le unità dei "Caschi Blu Israeliani", composte da restauratori professionisti formati in collaborazione con il Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco italiano.



Sopra, l'esercitazione avvenuta in Israele nel 2018 con la Protezione Civile.
Sotto la cerimonia di fondazione dei Caschi Blu Israeliani, avvenuta a Dicembre

Formazione

All'inizio, la formazione dei tecnici israeliani avveniva all'estero, con corsi individuali principalmente svolti in Italia. Si è poi passati alla formazione su campo, con restauratori italiani che venivano e insegnavano in Israele. Tra questi corsi sono da segnalare quello di conservazione dei mosaici nel Parco Nazionale di Zippori, sotto la guida di Roberto Nardi; quello di conservazione delle pitture murali a Masada, sotto la guida di Maurizio Tagliapietra; e quello di conservazione dell'antica Acri, con Lorenzo Ravinian. Nel 2014 è stato lanciato un corso professionale locale per il riconoscimento e la formazione dei *Conservatori del Patrimonio Costruito* svolto in collaborazione con ICCROM, che prevedeva la formazione e il perfezionamento dei restauratori anche grazie ad eccellenze italiane come i corsi di conservazione di affreschi e di dipinti murali, condotti da Maurizio Tagliapietra.

[I Conservatori del Patrimonio Costruito](#) sono un gruppo di conservatori sia private sia pubblici in Israele; si è costituito nel 2014 e ha come obiettivo, quello di favorire le collaborazioni e gli scambi tra le delegazioni di restauratori italiani e israeliani.



Formazione di restauro dei mosaici. Il restauro del pavimento mosaico "Festa del Nilo" nel Parco Nazionale di Zippori condotto da Roberto Nardi (1992).



Corso di conservazione di affreschi per restauratori a Cesarea condotto da Maurizio Tagliapietra con la collaborazione dell'Istituto Italiano di Cultura di Haifa (2018).



Acri Antica, restauro di dipinti in edifici storici da parte di esperti italiani nel 2010. L'edificio storico riadattato a uso moderno (hotel).



Corso di conservazione di soffitti dipinti per i restauratori ad Acri Antica condotto da Maurizio Tagliapietra con la collaborazione d'Istituto Italiano di Cultura di Haifa (2017).

Collaborazioni

Il Restauro del Ponte sul Giordano - Una collaborazione Italia-Israele-Giordania

Il Restauro del Ponte medievale 'Jisr el-Majami (2013) sul fiume Giordano, è stato finanziato dal Ministero italiano dei Beni e dell'Attività Culturali e del Turismo, con la Cooperazione delle Autorità israeliane e giordane e con il supporto dell'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro di Roma. Il ponteggio è stato fornito della ditta Electroelsa S.R.L., montato dalla ditta Pilosio S.R.L. con la malta della Mapei.



Quadro Giuridico

La tutela del patrimonio culturale israeliano si basa principalmente su tre leggi che coprono solo parzialmente il patrimonio costruito:

- La legge sulle antichità (fino al 1700 d.C.) - (1978)
- La Legge sui Parchi Nazionali e le Riserve Naturali (1989)
- La legge sull'urbanistica e l'edilizia, quarto emendamento (1991)

Inoltre, la responsabilità per la tutela dei beni culturali e' divisa tra vari ministeri (Ministero dei Beni Culturali e dello Sport, Ministero della Protezione Ambientale, Ministero di Gerusalemme e del Patrimonio), autorità, istituzioni e organizzazioni non governative.

Organi centrali per la protezione del patrimonio culturale in Israele

	Ministero dei Beni Culturali e dello Sport	Ministero della Protezione Ambientale	
	Ministero di Gerusalemme e del Patrimonio	Israel Antiquities Authority	
	National Parks Authority	The Council for Conservation of Heritage Sites in Israel	
	ICOMOS Israel	The community of the Built Heritage Restorers	
	ICOM Israel	Israeli Society for the Conservation and Preservation of CH	

Sfide e opportunità nel settore degli edifici storici

Nei siti archeologici i lavori di restauro sono curati dalle organizzazioni governative con affidamenti a poche società private che hanno al loro interno figure tecniche specializzate o/a restauratori indipendenti. La conservazione degli edifici storici, invece, è troppo spesso affidata ad aziende senza formazione o figure professionali dedicate, con metodologie non corrispondenti ai corretti interventi di conservazione, con gravi conseguenze sul patrimonio di edifici storici. La sfida per il futuro, con l'aumento della consapevolezza e la crescita del mercato della conservazione, soprattutto nelle città, sarà l'adozione di nuove regole internazionali sull'arte.



Monfort, Fortezza dei Crociati, restauro del sito Archeologico (2018)



Tel Aviv, restauro di edifici storici della "Citta' Bianca", patrimonio dell'UNESCO dal 2003

Notizie

Simposio delle missioni archeologiche italiane - Tel Aviv e Acri, 6-7 settembre 2022

L'Ambasciata d'Italia a Tel Aviv ha organizzato un simposio delle missioni archeologiche italiane in Israele, in collaborazione con "Israel Antiquities Authority" (IAA) e con il sostegno dell'Università di Tel Aviv. Nella prima giornata a Tel Aviv, presso il Dipartimento di Archeologia della Tel Aviv University, i Capi delle Missioni archeologiche Prof.ssa Lemorini (Università 'Sapienza', Roma), Prof.ssa Luschi (Università di Firenze) e Prof. Benente (Università di Genova), insieme ai partner locali (Prof. Barkai di Tel Aviv University, Dr. Lewis di Ashkelon Academic College e University of Haifa e Dr. Edna ed Eliezer Stern di IAA) hanno illustrato i risultati delle campagne di scavo a Revadim, Qesem Cave e Jajulia, Ashkelon e ad Acri. Nella seconda giornata ad Acri, Cittadella Crociata, è intervenuto il medievista italiano Prof. Cardini, con una panoramica sulle relazioni storiche tra Italia ed Israele,

mentre gli accademici dei due Paesi hanno indagato le profonde connessioni tra Italia ed Israele a partire dalle rotte tra Mediterraneo orientale e occidentale (Prof. Kashtan), i network tecnologici dell'agricoltura (Prof. Avni, Chief Scientist di IAA), la presenza francescana in terra Santa (Padre Alliata), l'architettura romana a Gerusalemme (Prof.ssa Boaretto), l'archeologia subacquea, con importanti collaborazioni tecnologiche italo-israeliane (Sharvit, Prof.ri Allotta, Scaradozzi e Artioli, Shelach, Dr. Asscher) e la prima relazione sui risultati delle analisi su una spada medievale ritrovata nelle acque di Haifa nel 2021 (Gosker).



*Michael Cohen - Archeologo (MA), Coordinatore dei Progetti di Patrimonio Culturale

Chairman della Comunità israeliana dei Restauratori del patrimonio culturale Costruito; membro di Icomos Israel, Chairman del Forum Promedhe (EU), Forum per la definizione delle misure per la prevenzione e salvaguardia dei beni del patrimonio culturale. Inoltre, è coordinatore del progetto di arte murale e membro del Comitato per le Relazioni internazionali del Consiglio per la Conservazione dei siti in Israele; Direttore dei "Caschi Blu", corpo di emergenza dei beni del patrimonio culturale per conto della Nature and Parks Authority. Ha lavorato presso l'Israel Antiquities Authority (1993 -2021) per il quale è stato co-direttore della spedizione degli scavi a Beth Guvrin - Eleutheropolis e di altri scavi, occupandosi di pubblicare i ritrovamenti degli stessi. Coordinatore di progetti internazionali nel dipartimento della conservazione (Temper, Delta, Rehabimed, Nliker, Byzantium, Promedhe), organizzatore di conferenze internazionali, ha gestito e coordinato il programma di riconoscimento e formazione per i Restauratori del patrimonio costruito, in collaborazione con il Ministero di Gerusalemme e del Patrimonio, l'Autorità di Natura e Parchi e il Consiglio per la Conservazione dei siti in Israele; Coordinatore e gestore del progetto di preparazione dello Stato di Israele ai terremoti nei beni del patrimonio culturale; Membro del comitato direttivo interministeriale per la prevenzione ai terremoti (NEMA).

Michael Cohen, Autore

Daniel Coen, Redattore newAsletter Restauro e Trade Analyst settore industria, Ufficio ICE di Tel Aviv: telaviv@ice.it

Foto: per gentile concessione di Y. Orlin, E. Mordohovich, N. Rosenblat and M. Cohen

Ufficio ICE Tel Aviv
telaviv@ice.it

<https://www.ice.it/it/mercati/israele>

Copyright © ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, All rights reserved.

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 13 Regolamento UE 679/2016 sulla tutela dei dati personali delle persone fisiche, come richiamate dall'art. 4 del citato Regolamento, la informiamo che i Suoi dati sono trattati unicamente per e finalità istituzionali di ICE/Agenzia, come descritte dall'art 14 c.26 e seguenti del DL 98/2011.

In qualsiasi momento Lei potrà esercitare i diritti di cui agli art. 15-22 del Regolamento UE 2016/679

Inviando un email a telaviv@ice.it con scritto unsubscribe

Seguici su



Certificazione N. IT16/0545
ISO 9001 / uni en iso 9001 :2015

Member of CISQ Federation



CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 9001